

Allegato 1

TABELLE DI GESTIONE DEL RISCHIO

INDICE

Tabella A “Area di rischio autorizzazioni e concessioni”

Tabella B “Area di rischio contratti pubblici”

Tabella C “Area di rischio erogazioni di contributi/vantaggi economici”

Tabella D “Area di rischio assunzione e progressione di carriera personale”

Tabella E “Area di rischio ambiti diversi e specifici”

TABELLA A

AREA DI RISCHIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

L'ASP CITTÀ DI BOLOGNA NON GESTISCE PROCEDIMENTI A CARATTERE AUTORIZZATORIO O CONCESSORIO QUALI QUELLI PREVISTI DALL'ART. 107 DEL D.LGS.
267/2000 (TUEL) TRA CUI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI EDILIZIE

(DATI NON PERTINENTI RISPETTO ALLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI DI QUESTA AMMINISTRAZIONE)

TABELLA B

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI

ATTIVITÀ A RISCHIO ELEVATO DI CORRUZIONE

Uffici coinvolti	Processo	Tipologia di rischio	Misure esistenti	Misure da realizzare 2020	Misure da realizzare 2021	Misure da realizzare 2022
<p>UO Direzione amministrativa, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio gare, appalti servizi e forniture; - Servizio bilanci e contabilità; - Affari generali (tenuta protocollo) <p>UO Direzione servizi alle persone, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi anziani; - Servizio protezioni internazionali; - Servizio risorse minori; - Servizio transazione abitativa; - Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta; <p>UO Servizio gestione tecnica del patrimonio, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio manutenzione ordinaria patrimonio 	<p>Affidamenti di lavori/servizi/ forniture tramite procedure aperte, ristrette e negoziate</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>Affidamenti di lavori/servizi/ forniture sotto soglia comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016)</p>	<p><u>Fase di programmazione:</u> Per il processo di analisi e definizione dei fabbisogni, gli eventi rischiosi possono consistere nella definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) o nell'abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive. Rileva, altresì, l'intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.</p> <p><u>Fase di progettazione della gara:</u> Diversi sono gli eventi rischiosi che possono essere considerati,</p>	<p>Pluralità di uffici interni coinvolti nelle varie fasi delle procedure;</p> <p>Supervisione da parte dei Dirigenti (quali soggetti deputati al monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure previste dal PTPC) sulla predisposizione degli atti di gara e sulla nomina delle commissioni giudicatrici;</p> <p>Regolamento per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori, in attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al</p>	<p>Misure A-N</p> <p><u>in particolare</u> <u>Misura G</u> (Azioni da intraprendere nell'attività contrattuale, in ciascuna fase della procedura di affidamento)</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP</p>	<p>Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP</p>

<p>disponibile e indisponibile; - Servizio tecnico patrimonio disponibile e indisponibile;</p>		<p>quali: la nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; la fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad es., concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali</p>	<p>d.lgs. n. 50/2016 (approvato con delibera A.U. n. 22 del 03.05.2016, modificato con delibera A.U. n. 20 del 27.06.2018);</p> <p>All. 3 del PTPC ad oggetto: "Atto di indirizzo recante sequenza procedurale relativa alla preparazione, svolgimento e gestione di una procedura aperta (ordinaria) per l'affidamento di contratti pubblici di servizi, forniture e lavori ai sensi del d.lgs. n. 50/2016" in cui vengono rappresentate le modalità di sviluppo delle attività da osservare da tutti i dipendenti (compresi in tale accezione anche i dirigenti) coinvolti a vario titolo nelle procedure di affidamento;</p>			
--	--	--	---	--	--	--

		<p>finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.</p> <p><u>Fase di selezione del contraente.</u> In questa fase, gli eventi rischiosi derivano dalla possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad es., RUP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, ecc.) manipolino le disposizioni che governano i processi cui afferiscono (pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara; verifica requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia delle offerte; proposta di aggiudicazione; annullamento gara; gestione di elenchi o albi di</p>				
--	--	--	--	--	--	--

		<p>operatori economici) al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara. Possono rientrare in tale alveo, ad es., azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.</p> <p><u>Fase di verifica della proposta di aggiudicazione e stipula del contratto.</u></p> <p>In questa fase, gli eventi rischiosi attengono, ad es., all'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Specularmente, un altro evento rischioso consiste nella possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria. Rileva, altresì, la possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non</p>				
--	--	---	--	--	--	--

		<p>aggiudicatari.</p> <p><u>Fase di esecuzione del contratto.</u> In questa fase, i principali eventi rischiosi consistono nella mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad es., per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). Rileva, inoltre, l'approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'onori (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, ecc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. Con riferimento al subappalto, un possibile rischio consiste nella mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata</p>				
--	--	---	--	--	--	--

		<p>effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore. Rileva, altresì, l'apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.</p> <p><u>Fase di rendicontazione del contratto</u> In questa fase, i fenomeni corruttivi possono manifestarsi sia attraverso alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari. Possono, ad es., essere considerati tra gli eventi rischiosi l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--

TABELLA C

AREA DI RISCHIO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI / VANTAGGI ECONOMICI

ATTIVITÀ A RISCHIO ELEVATO DI CORRUZIONE

Uffici coinvolti	Processo	Tipologia di rischio	Misure esistenti	Misure da realizzare 2020	Misure da realizzare 2021	Misure da realizzare 2022
<p>UO Direzione servizi alle persone, in particolare: - Servizi anziani; - Servizio protezioni internazionali; - Servizio risorse minori; - Servizio transazione abitativa; - Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta; UO Direzione amministrativa, in particolare: - Servizio bilanci e contabilità;</p>	<p>Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati</p>	<p>Omissione/carenza controlli su requisiti ed attività; Violazione delle norme regolamentari; Indebito riconoscimento del contributo</p>	<p>Pluralità di uffici interni coinvolti nelle procedure di erogazione; Supervisione da parte dei Dirigenti (quali soggetti deputati al monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure previste dal PTPC)</p>	<p>Misure A-N</p>	<p>Intensificazione controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio; Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP</p>	<p>Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP</p>

TABELLA D

AREA DI RISCHIO ASSUNZIONE E PROGRESSIONE CARRIERA PERSONALE

ATTIVITÀ A RISCHIO ELEVATO DI CORRUZIONE

Uffici coinvolti	Processo	Tipologia di rischio	Misure esistenti	Misure da realizzare 2020	Misure da realizzare 2021	Misure da realizzare 2022
<p>UO Direzione generale; UO Direzione amministrativa, in particolare: - Servizio risorse umane; - Servizio bilanci e contabilità; UO Direzione servizi alle persone;</p>	<p>Reclutamento personale Gestione assenze-presenze, premialità, permessi</p>	<p>Nomina commissari compiacenti; Predisposizione bandi e prove ad hoc e valutazioni inique per favorire determinati candidati. Non corretta rilevazione assenze/presenze o gestione permessi.</p>	<p>Pluralità di uffici interni coinvolti nelle procedure; Supervisione da parte dei Dirigenti (quali soggetti deputati al monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure previste dal PTPC) sulla predisposizione degli atti concorsuali e sulla nomina delle commissioni Sistema applicativo informatico di gestione assenze, presenze, permessi (cd. “cartellino Web”)</p>	<p>Misure A-N</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>	<p>Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>
<p>UO Direzione generale; UO Direzione amministrativa, in particolare: - Servizio risorse umane; UO Direzione servizi alle</p>	<p>Progressione personale</p>	<p>Attuazione secondo criteri volti a favorire determinati candidati</p>	<p>Pluralità di uffici interni coinvolti nelle procedure; Supervisione da parte dei Dirigenti (quali</p>	<p>Misure A-N</p>	<p>Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli</p>	<p>Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli</p>

persone;			soggetti deputati al monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure previste dal PTPC) sulla predisposizione degli atti concorsuali e sulla nomina delle commissioni		stakeholders dell'ASP	stakeholders dell'ASP
UO Direzione generale; UO Direzione amministrativa; UO Direzione servizi alle persone; UO Servizio gestione tecnica del patrimonio;	Incarichi esterni per collaborazioni (compresi incarichi di patrocinio legali esterni)	Affidamento di incarichi per attività possibili all'interno dell'amministrazione; Violazione normativa di settore al fine di favorire determinati soggetti	Pluralità di uffici interni coinvolti nelle procedure; Supervisione da parte dei Dirigenti sulla predisposizione degli atti Incarichi di patrocinio: elenco avvocati esterni cui conferire incarichi di assistenza in giudizio (approvato con Determina del D.G. n. 757/2016	Misure A-N	Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP	Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP

TABELLA E

AREA DI RISCHIO AMBITI DIVERSI E SPECIFICI

ATTIVITÀ A RISCHIO ELEVATO DI CORRUZIONE

Uffici coinvolti	Processo	Tipologia di rischio	Misure esistenti	Misure da realizzare 2020	Misure da realizzare 2021	Misure da realizzare 2022
<p>UO Servizio gestione tecnica del patrimonio; UO Direzione amministrativa, in particolare: - Servizio amministrativo fiscale patrimonio e gestione condominiale; - Servizio gestione patrimonio disponibile e recupero crediti; - Affari generali (tenuta protocollo)</p>	<p>Gestione del patrimonio disponibile e indisponibile; Procedure di selezione dei contraenti per la stipula di contratti di affitto di terreni, locazione di immobili ad uso abitativo e ad uso diverso, concessione di immobili del patrimonio indisponibile; alienazione di beni immobili</p>	<p>Nomina commissari compiacenti; Predisposizione bandi ad hoc; Valutazioni inique per favorire determinati candidati</p>	<p>Pluralità di uffici interni coinvolti nelle procedure; Supervisione da parte dei Dirigenti (quali soggetti deputati al monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure previste dal PTPC) sulla predisposizione degli atti di gara e sulla nomina delle commissioni. Adozione di apposito “Regolamento per l’alienazione e per la definizione di altre modalità di utilizzo da parte di soggetti privati e pubblici dei beni immobili dell’ASP Città di Bologna” (approvato con deliberazione dell’A.U. n. 22 del 08.08.2018).</p>	<p>Misure A-N</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>	<p>Aggiornamenti modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>

ATTIVITÀ A RISCHIO NON ELEVATO DI CORRUZIONE

Uffici coinvolti	Processo	Tipologia di rischio	Misure esistenti	Misure da realizzare 2020	Misure da realizzare 2021	Misure da realizzare 2022
<p>UO Direzione servizi alle persone, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi anziani; <p>UO Direzione amministrativa, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio bilanci e contabilità; - Affari generali (tenuta protocollo); 	<p>Procedure di accesso ai servizi a regime residenziale e semiresidenziale</p>	<p>Valutazioni inique per favorire determinati candidati;</p> <p>Violazione normativa di settore al fine di favorire determinati soggetti</p>	<p>Rispetto ed attuazione delle procedure regolamentate dalla Regione Emilia Romagna e gestite dall’Azienda AUSL oppure regolamentate dalla committenza istituzionale (Comune di Bologna) nell’ambito del contratto di servizio stipulato con l’ASP</p>	<p>Misure A-N</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>
<p>UO Direzione servizi alle persone, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi anziani; <p>UO Direzione amministrativa, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio bilanci e contabilità; - Affari generali (tenuta protocollo); 	<p>Procedure di accesso ai servizi a regime residenziale e semiresidenziale di tipo “privatistico”</p>	<p>Violazione di norme e di regolamenti al fine di favorire determinati soggetti</p>	<p>Rispetto ed attuazione delle procedure regolamentate dall’ASP che prevedono la formazione di graduatorie di accesso in ordine cronologico</p>	<p>Misure A-N</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell’ASP</p>
<p>UO Direzione servizi alle persone, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi anziani; 	<p>Regalie di varia natura da parte di familiari e utenti dei servizi residenziali e</p>	<p>Trattamenti iniqui degli utenti</p>	<p>Adozione codice di comportamento che regola l’importo massimo delle regalie accettabili dagli operatori di</p>	<p>Misure A-N</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste</p>	<p>Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste</p>

	semiresidenziali		ASP; ASP è dotata di appositi protocolli che assicurano standard di erogazione dei servizi; Il servizio assistenziale è basato su attività di equipe.		dal personale o dagli stakeholders dell'ASP	dal personale o dagli stakeholders dell'ASP
UO Direzione amministrativa, in particolare: - Affari generali (tenuta protocollo);	Protocollazione corrispondenza in arrivo	Irregolarità delle operazioni di protocollazione; Irregolarità nell'accettazione di documenti (ad es. di gara) pervenuti oltre la scadenza con retrodatazione timbro arrivo	Gestione informatizzata del protocollo; Tracciabilità dei nominativi degli operatori	Misure A-N	Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP	Aggiornamenti e modifiche procedurali o regolamentari prescritte dalle normative o richieste dal personale o dagli stakeholders dell'ASP
Segreteria di presidenza	Tenuta agenda e corrispondenza Amministratore Unico e Direttore Generale	Non omogeneità nei trattamenti, nelle interlocuzioni e nella corrispondenza informativa	Pluralità di operatori addetti alla tenuta di agenda e corrispondenza del Amministratore Unico e del Direttore Generale	Misure A-N	Aggiornamenti e modifiche procedurali richieste dagli stakeholders dell'ASP	Aggiornamenti e modifiche procedurali richieste dagli stakeholders dell'ASP